

Vita in CAMPAGNA

www.vitaincampa.gna.it



Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e le sue successive modificazioni. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. non potrà comunque essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.



I record degli animali alle «OlimpiNatura»

Avete mai pensato quale potrebbe essere il risultato di un'ipotetica gara di velocità tra gli animali che vivono o si osservano in campagna? Quale sarà il più veloce? E il più lento? Per soddisfare la vostra curiosità siamo andati a cercare i record di alcuni di questi particolarissimi «atleti» (vedi ipotetica gara illustrata a lato, nella quale gli animali sono ordinati per velocità) e abbiamo trovato curiosità davvero interessanti.

In una gara di velocità il rondone (170 km/h) non ha rivali e supera di gran lunga la **rondine** (75 km/h), con la quale spesso è confuso. Il rondone ha la meglio anche sul **falco pellegrino** (100 km/h), che però si rifà toccando in picchiata punte di 300-400 km/h: un vero proiettile vivente! Purtroppo la velocità in picchiata è considerata «fuori gara» in questa entusiasmante competizione e perciò non ne teniamo conto.

Anche tra le anatre in-

contriamo grandi velocisti, come dimostrano i risultati dell'**alzavola** (112 km/h) e del **germano reale** (96 km/h). Una sorpresa è data dallo **storno** che addirittura sfiora gli 80 km/h.

Tra i mammiferi è il **capriolo** (70 km/h) il più veloce: batte sia la **lepre** (65 km/h) sia il **coniglio selvatico** (55 km/h).

E l'animale più lento? In assoluto il più lento in campagna è la **chiocciola** con i suoi 0,05 km/h, ma anche la **tartaruga** non scherza «correndo» – per così dire – ad una velocità di 0,36 km/h, ovvero percorrendo 360 metri l'ora.

Aggiungiamo fuori graduatoria un record davvero curioso, cioè quello di velocità sotterranea, tenuto dalla **talpa** la quale riesce a scavare un tunnel di 2 metri in soli 12 minuti!

Ma la gara di velocità, benché sia quella più entusiasmante, non è l'unica che abbiamo preso in considerazione: infatti, siamo andati a cercare anche i record in altre spe-



Il consiglio per chi naviga su Internet

Ti sei mai chiesto quante cose sai sui Paesi che formano l'Europa? Hai voglia di metterti alla prova? Se ti piacciono le sfide, ti proponiamo di visitare il sito Internet dell'Unione europea (<http://europa.eu/europago/welcome.jsp>): avrai la possibilità di verificare le tue conoscenze attraverso vari e divertenti giochi che vanno dai quiz, al giro dell'Europa in elicottero, ai puzzle, ecc. Ti solletica l'idea? (C.C.)



Rondone
(170 km/h)



Alzavola
(112 km/h)



Falco pellegrino
(100 km/h)



Germano reale
(96 km/h)



Storno
(78 km/h)



Rondine
(75 km/h)



Capriolo
(70 km/h)



Lepre
(65 km/h)



Coniglio selvatico
(55 km/h)



Tartaruga
(0,36 km/h)



Chiocciola
(0,05 km/h)



L'intervista «impossibile» a un gatto

cialità, come il salto in alto e in lungo. Ecco quali sono i risultati.

Tra gli animali dotati per il salto scopriamo che ben tre «atleti» della velocità gareggiano con onore in questa disciplina. Il **capriolo**, infatti, si dimostra il primo della classe saltando in lunghezza ben 7-8 metri e in altezza 2 metri, mentre la **lepre** e il **coniglio selvatico** riescono a compiere balzi di oltre 3 metri.



Rana

Nel salto in lungo non è da meno la **rana** – considerando le sue proporzioni – che salta agevolmente i 2 metri. Tra gli insetti si fa valere la **cavalletta** che riesce

a saltare in lungo 50 centimetri e superare ostacoli alti 30 centimetri.



Cavalletta

La vera grande campionessa della specialità è comunque la **pulce**. Non ci credete? Leggete i suoi numeri: 30 centimetri sia nel salto in alto che nel salto in lungo. Considerando che la misura media di una pulce è di 1,5 millimetri, essa è in grado di saltare 200 volte la sua lunghezza. È come se un uomo alto 180 centimetri saltasse 360 metri!



Pulce

Maurizio Bonora

Cari amici, oggi intervisterò un gatto perché... beh, sono tante le superstizioni e le curiosità che lo riguardano che vorrei capirci qualcosa!!!

Ciao. Quanti anni puoi vivere e quanto pesi? Posso arrivare anche a vent'anni, a volte persino superarli. Peso in media fra i 3 e i 5 chili, ma se sono di razza grande (come il Maine Coon o il



British Shorthair) arrivo a pesare tranquillamente anche 8-10 chili.

È vero che hai sette vite? Questo è un modo di dire per indicare che il mio corpo ha molte risorse fisiche e a volte sopravvivo inaspettatamente a gravissimi incidenti o malattie.

È vero che un gatto nero che attraversa la strada mentre si passa porta sfortuna? Certo che no! Anzi, attraversare la strada molte volte porta sfortuna proprio a noi gatti, di qualunque colore si sia!

Come mai di notte si vedono luccicare i tuoi occhi? Perché nelle profondità dei nostri occhi c'è uno speciale strato che cattura, intensifica e riflette in maniera fosforescente la poca luce disponibile, come fanno i catarifrangenti delle vostre automobili, moto o biciclette. Questo ci serve a vedere meglio nell'oscurità perché la Natura ci ha creato come cacciatori notturni.

È vero che senti l'arrivo di un terremoto? Come molti animali possiedo sensi più sviluppati di quelli umani; per questo motivo posso avvertire i brontolii e le vibrazioni che la Terra produce prima di dar luogo ad una vera e propria scossa di terremoto e quindi mostrarmi inquieto e desideroso di scappare per mettermi in salvo prima che le persone si rendano conto di quello che sta per accadere.

Perché quando uccidi un topo invece di mangiarlo lo porti al tuo padrone? Perché il nostro istinto è quello di insegnare ai nostri piccoli a cacciare portando loro delle prede già uccise o stordite affinché possano «esercitarsi»; se non abbiamo micini da istruire cerchiamo di insegnare ai nostri padroni, che ci sembrano molto maledesti in questo campo, ma il più delle volte essi non capiscono il nostro gesto premuroso.

Perché fai le fusa? Generalmente faccio le fusa quando sono proprio contento e godo di un momento di vero benessere. Ma come faccio a produrre questo suono vibrante è un segreto che nessuno studioso è ancora riuscito a svelare con precisione!

Come riesci a stare in equilibrio anche in situazioni rischiose e a cadere sempre «in piedi»? L'equilibrio e l'agilità sono due delle caratteristiche speciali che noi gatti possediamo: cadiamo quasi sempre in piedi (e sottolineo il «quasi») perché l'agilità e la rapidità dei nostri riflessi ci permettono di girarci nella posizione migliore per atterrare già durante una caduta. Mi raccomando, però, credimi sulla parola e non fare pericolosi esperimenti! Cadere dall'alto è sempre pericolosissimo e pur atterrando sulle quattro zampe posso farmi molto, molto male!

Marta